



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



ALBISOLA

SERVIZIO TRIBUTI

Concessione per occupazione di suolo pubblico

E' una concessione per l'occupazione di una porzione di suolo pubblico di durata superiore ad un anno su richiesta da parte di titolari di pubblici esercizi e di altre attività commerciali.

Come si ottiene

E' necessario presentare richiesta in marca da bollo su apposito modulo disponibile presso il servizio Tributi, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il sito Internet del comune (www.comune.albisola-superiore.sv.it). E' opportuno allegare all'istanza una planimetria del locale e dello spazio che si intende occupare indicando la destinazione d'uso dello stesso. L'istanza è soggetta al parere della commissione edilizia, la quale può richiedere documentazione integrativa o porre limitazioni o modifiche alla superficie oggetto di richiesta, al parere del Comando di Polizia Municipale ai fini della viabilità. Concluso tale iter il servizio Tributi predisponde l'atto di concessione e convoca il richiedente per il ritiro dell'atto (per il quale è necessaria un'altra marca da bollo) e l'adempimento degli obblighi tributari.

Quanto costa

Il costo di due marche da bollo per il procedimento amministrativo e la Tassa per l'Occupazione degli Spazi e Aree Pubbliche (Tosap) permanente il cui versamento è a carattere annuale ed il cui ammontare dipende dai metri quadri occupati. La tariffa a metro quadro viene stabilita annualmente in sede di approvazione del bilancio comunale di previsione. Annualmente il servizio Tributi invia ai contribuenti apposito bollettino di versamento prestampato indicante la tariffa dell'anno in corso e la scadenza del versamento.

Tempi di attesa

Trattandosi di un'istanza che coinvolge più servizi, in quanto per il rilascio dell'atto di concessione sono necessari i pareri di competenza del Comando di Polizia Municipale, del Servizio Viabilità, del Servizio Edilizia Privata (la pratica viene presentata in Commissione Edilizia), il tempo di attesa è di circa 45 giorni, variabile in funzione della prima seduta utile della Commissione Edilizia.

Passo carrabile

L'apertura dei nuovi passi carrabili o la modifica di quelli esistenti è sottoposta ad autorizzazione del Comune, previa domanda da parte del proprietario oppure, nel caso di condominio, dell'amministratore, in ogni caso corredata dal progetto in triplice copia firmato da un tecnico abilitato.

Qualora la realizzazione del passo carrabile richieda l'esecuzione di lavori edili, quali ad esempio l'apertura di recinzioni, la realizzazione di colonne di sostegno, l'autorizzazione al passo carrabile viene rilasciata sulla base del progetto presentato dal proprietario o dall'avente titolo, previa acquisizione di permesso di costruire ai sensi della vigente normativa in materia con gli elaborati prescritti in relazione al regime urbanistico e



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



vincolistico cui il sito di intervento è sottoposto. Il costo delle opere e della relativa manutenzione è a totale carico dell'interessato.

Come si ottiene

E' necessario presentare richiesta in marca da bollo su apposito modulo disponibile presso il servizio Tributi, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il sito Internet del Comune (www.comune.albisola-superiore.sv.it).

Nel caso di richiesta di passo carrabile che non comporti un intervento edilizio l'autorizzazione viene rilasciata dal Servizio Tributi, previo parere in ordine alla viabilità espresso dal Corpo di Polizia Municipale e previo parere espresso dal Responsabile del Procedimento del Servizio Lavori Pubblici.

Al contrario, nel caso di richiesta di passo carrabile che comporti un intervento edilizio l'autorizzazione viene rilasciata dal Servizio Edilizia Privata previo parere in ordine alla viabilità espresso dal Corpo di Polizia Municipale e previo parere espresso dal Responsabile del Procedimento del Servizio Lavori Pubblici ed eventualmente previo rilascio di autorizzazione paesaggistica nel caso di aree soggette a vincolo.

I passi carrabili possono essere di due tipi:

- passo carrabile: che interrompe e modifica il manto stradale;
- accessi carrabili a raso: è realizzato senza opere edili in quanto la quota del marciapiede occupato dal passo carrabile è uguale a quella della zona interna destinata al parcheggio dei veicoli;
- concluso l'iter il servizio Tributi predispone l'atto di autorizzazione e convoca il richiedente per il ritiro dell'atto (per il quale è necessaria un'altra marca da bollo). Contestualmente il richiedente dovrà recarsi presso il servizio Tributi per il ritiro del cartello di divieto di sosta e per l'adempimento degli obblighi tributari.

Quanto costa

E' istituito il diritto di istruttoria ed eventuale sopralluogo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 3 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/92 e successive modifiche e integrazioni), nella misura di Euro 100,00 per ogni singola richiesta di passo carrabile, da corrispondersi all'atto di presentazione della richiesta medesima.

Nel caso di presentazione di richiesta di parere preventivo per l'ottenimento di passo carrabile, il diritto è applicato nella misura di Euro 80,00. L'eventuale successiva presentazione della richiesta formale di passo carrabile è comunque soggetta alla corresponsione del diritto nella misura dei 100,00 euro sopra detti.

Nel caso di presentazione di richiesta integrativa di dissuasori di sosta è applicato il diritto nella misura di Euro 50,00.

Le spese del cartello di passo carrabile definite in Euro 30,00 sono a carico del richiedente. Sono, inoltre, a carico del richiedente tutte le spese per eventuale segnaletica orizzontale e verticale che si rendesse necessaria secondo le prescrizioni del comando di Polizia Municipale; la relativa spesa verrà di volta in volta quantificata in maniera pari al costo sostenuto dall'amministrazione.

Il costo per il procedimento amministrativo è di due marche da bollo (una per la richiesta e una per l'autorizzazione) e la Tassa per l'Occupazione degli Spazi e Aree Pubbliche (Tosap) permanente il cui versamento è a carattere annuale ed il cui ammontare dipende dall'apertura dell'accesso o del passo carrabile. La tariffa a metro quadro o metro lineare viene stabilita annualmente in sede di approvazione del bilancio comunale di previsione. Annualmente il servizio Tributi invia ai contribuenti apposito bollettino di versamento prestampato indicante la tariffa dell'anno in corso e la scadenza del versamento.

La tassa non è dovuta per gli accessi carrabili a raso; tuttavia il Comune, su espressa richiesta dei proprietari degli accessi, può, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, vietare la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi. In tal caso il divieto di sosta nella zona antistante gli stessi ed il posizionamento del relativo segnale sono subordinati alla richiesta di occupazione del suolo pubblico, che altrimenti sarebbe destinato alla sosta dei veicoli, nelle stesse forme e con le medesime modalità individuate per i passi carrabili. Il divieto di utilizzazione di detta zona da parte della collettività non può comunque estendersi oltre la superficie di mq. 10 e non consente alcuna opera né l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso. In tal caso la tassa è pari al 30% della tariffa ordinaria prevista per il



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



suolo pubblico ed è commisurata alla superficie occupata, risultante dall'apertura dell'accesso per la profondità di un metro lineare.

Per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto, la tariffa è pari al 10% di quella ordinaria.

Tempi di attesa

Trattandosi di un'istanza che coinvolge più servizi, in quanto per il rilascio dell'atto di autorizzazione sono necessari i pareri di competenza del Comando di Polizia Municipale, del Servizio Viabilità, del Servizio Edilizia Privata (solo in caso di passi carrabili di nuova realizzazione), il tempo di attesa è di 30 giorni. Nel caso di interventi che ricadano in zone sottoposte a vincolo dovrà prima essere richiesta autorizzazione paesaggistica (per la quale i tempi medi del rilascio si aggirano mediamente sui due mesi).

Imposta Municipale Propria (IMU)

Il servizio Tributi svolge attività di distribuzione di guide per il versamento, dei moduli relativi alla "denuncia di variazione". Provvede inoltre al ritiro delle denunce di variazione rilasciando apposita ricevuta. Il servizio esamina periodicamente le richieste di rimborso che vanno presentate in carta semplice solo per la quota di competenza comunale.

Come si ottiene

Ad eccezione delle denunce, che necessariamente richiedono di recarsi direttamente presso lo sportello, gli altri servizi possono essere richiesti telefonicamente, via E-mail o via fax.

Quanto costa

I servizi erogati di informazione e di distribuzione della modulistica sono gratuiti.

Tempi di attesa

L'attività di informazione e di distribuzione vengono svolte in tempo reale; per ciò che riguarda invece le istanze di rimborso, queste vengono esaminate periodicamente, generalmente con cadenza mensile, e per esigenze di snellezza amministrativa e contabile, raggruppate in un unico provvedimento dirigenziale di liquidazione che viene trasmesso al Servizio Ragioneria per l'emissione dei relativi mandati.

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

Il servizio Tributi svolge attività di distribuzione dei bollettini di versamento, dei moduli relativi alla "denuncia di variazione". Provvede inoltre al ritiro delle denunce di variazione rilasciando apposita ricevuta. Il servizio esamina periodicamente le richieste di rimborso che vanno presentate in carta semplice.

Come si ottiene

Ad eccezione delle denunce e della distribuzione dei bollettini di versamento, che necessariamente richiedono di recarsi direttamente presso lo sportello, gli altri servizi possono essere richiesti telefonicamente, via E-mail o via fax.



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



ALBISOLA

Quanto costa

I servizi erogati di informazione e di distribuzione della modulistica sono gratuiti.

Tempi di attesa

L'attività di informazione e di distribuzione vengono svolte in tempo reale; per ciò che riguarda le istanze di rimborso, vengono esaminate periodicamente, generalmente con cadenza mensile, e per esigenze di snellezza amministrativa e contabile, raggruppate in un unico provvedimento dirigenziale di liquidazione che viene trasmesso al Servizio Ragioneria per l'emissione dei relativi mandati.

Imposta comunale sulla pubblicità

E' l'imposta relativa a tutte le forme di pubblicità quali, ad esempio, insegne dei negozi, cartelloni pubblicitari, striscioni, pannelli, ad eccezione dei manifesti. Il servizio di riscossione e di accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità è svolto da una ditta concessionaria di tale servizio. Al Servizio Tributi permane il rilascio degli atti di autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (in particolare, insegne di esercizio).

Come si ottiene

Per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari è necessario presentare richiesta che sarà esaminata dai servizi competenti.

Quanto costa

Le tariffe, che variano a seconda della tipologia di pubblicità, vengono stabilite annualmente in sede di approvazione del bilancio comunale di previsione.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Caratteristiche del servizio

Il servizio consiste nell'affissione di manifesti negli spazi destinati dal Comune alle affissioni pubbliche dietro versamento di un diritto.

Il servizio di riscossione e di accertamento dei diritti sulle pubbliche affissioni è svolto dal Servizio Turismo del Comune di Albisola Superiore. La consegna dei manifesti deve essere effettuata presso l'ufficio Turismo sito in Via Turati 18 al piano terra, che effettua anche il conteggio dell'importo dovuto.

Quanto costa

Il diritto sulle pubbliche affissioni dipende dal numero di manifesti, dalla loro dimensione e dal periodo di affissione richiesto. Le tariffe, che variano a seconda del formato dei manifesti, vengono stabilite annualmente in sede di approvazione del bilancio comunale di previsione.

Tempi di attesa

Dipendono dal numero di manifesti consegnati. Qualora il numero di manifesti sia superiore a 40 in formato standard (70 x 100 cm) è consigliato consegnarli con congruo anticipo. I manifesti dovranno essere consegnati il lunedì e il venerdì mattina dalle 9.00 alle 12.00, presso i locali comunali siti in via Turati 18.



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



Tassa Rifiuti Solidi Urbani

Che cosa è

La TARSU, Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, è una tassa che obbliga alla denuncia e al pagamento di quanto dovuto, con la previsione di sanzioni e la possibilità di ricorrere all'esecuzione forzata in caso di inosservanza degli obblighi.

Quando è dovuta

Quando si inizia un'occupazione o detenzione di locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, che non siano produttivi di soli rifiuti diversi dagli urbani (rifiuti speciali e pericolosi) e salvo le cause di esclusione previste dalla legge (decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507 articoli 58-80).

Chi è obbligato

Il soggetto obbligato è chi, di fatto, occupa o detiene i locali e le aree. A titolo esemplificativo sono soggetti obbligati:

- ✓ *il proprietario*, se occupante e detentore di fatto;
- ✓ *il conduttore* (o inquilino), eccetto l'ipotesi di locazione non superiore all'anno di civile abitazione con mobilio, dove soggetto passivo è il proprietario o l'affittacamere che gestisce l'attività;
- ✓ *l'affittuario*;
il comodatario;
- ✓ *il soggetto responsabile del tributo*, ossia chi gestisce i servizi comuni di locali in multiproprietà e di centri commerciali che ha l'obbligo del versamento della tassa per i locali ed aree scoperte di uso comune. La tassa è dovuta con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o aree.

Che cosa è tassato

1. *I locali*. Sono, per esempio, tutte le camere o vani di un appartamento. O altrimenti ambienti chiusi o chiudibili sui quattro lati. Per le abitazioni, il terrazzo verandato e le pertinenze come il garage o box, la soffitta e la cantina sono tassabili. Devono essere utilizzabili (e deve risultare in maniera obiettiva: per esempio, si presume siano utilizzabili, se, per le civili abitazioni, ad esempio, vi sono gli allacciamenti di luce e acqua). Tolto che le abitazioni producono soltanto rifiuti urbani, per le attività economiche, bisognerà considerare la specifica destinazione d'uso.
2. *Le aree scoperte*. Se di pertinenza di civili abitazioni, non sono per lo più assoggettate alla tassa (sono escluse, per esempio, le aree a verde o i parcheggi scoperti, come tutte le aree accessorie e pertinenziali di locali). Per le attività economiche, il riferimento è all'area scoperta operativa, quindi non accessoria (per esempio è tassabile l'arenile degli stabilimenti balneari, ma non l'aiuola o il parcheggio gratuito all'aperto per i clienti). Le aree scoperte pertinenziali o accessorie di aree scoperte, invece, sono sempre assoggettate (es. i viali di comunicazione tra le diverse aree scoperte di un campeggio).

L'obbligo della denuncia

La denuncia è, salvo eccezioni, un obbligo sottoposto a una scadenza, con ritardo sanzionabile.

Denuncia iniziale. Interessa a chi non è già iscritto a ruolo e inizia una occupazione o detenzione. Scadenza: entro il 20 gennaio successivo all'inizio occupazione o detenzione. Un'occupazione iniziata ad esempio tra il 21 gennaio 2010 e il 20 gennaio 2011 va denunciata entro il 20 gennaio 2011 per non incorrere in sanzioni.

La denuncia è unica, vale a dire che comprende tutte le occupazioni e detenzioni del soggetto obbligato, comprese nel territorio comunale.



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



La denuncia è valida per gli anni successivi, se non cambiano le condizioni di tassabilità.

Denuncia di variazione. Interessa chi è già a ruolo per la TARSU (vale a dire ha in precedenza già fatto la denuncia iniziale) e quando cambiano le condizioni di tassabilità o comunque in caso di variazioni che influiscano sull'applicazione e riscossione del tributo in relazione ai dati da indicare nella denuncia. Ad esempio, passaggio da una abitazione ad un'altra, occupazione di ulteriori locali o aree, perdita del diritto ad una agevolazione, cambio di destinazione d'uso dei locali o aree. L'obbligazione tributaria decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ha avuto inizio l'utenza.

Denuncia di cessazione. Interessa chi è già a ruolo TARSU e lascia tutte le occupazioni e detenzioni comprese nel territorio comunale.

Come fare la denuncia

Prima di presentare la denuncia occorre misurare i locali e aree assoggettabili e definire la destinazione d'uso.

Misurazione. Il soggetto obbligato deve effettuare la misurazione delle superfici da denunciare. I locali si misurano sul filo interno dei muri arrotondato per eccesso al metro quadrato superiore; le aree scoperte si misurano sul perimetro interno delle stesse, al netto di eventuali costruzioni che vi insistono.

Attribuzione di categoria. Il soggetto obbligato deve individuare la categoria tariffaria sulla base della destinazione d'uso, o in mancanza indicare in maniera chiara la destinazione d'uso dei locali o aree. In caso di locali e aree contigui che hanno destinazioni d'uso differenti ricorrerà una delle due seguenti ipotesi:
1) esiste una destinazione d'uso principale e le altre sono da considerarsi destinazioni d'uso accessorie (principio del compendio funzionalmente unitario): tutti i locali e aree saranno inquadrati nella categoria tariffaria dell'attività principale o prevalente;
2) non esiste una destinazione d'uso principale, come nel caso delle civili abitazioni nelle quali si esercita anche un'attività professionale o economica: i locali andranno individuati in base all'una o l'altra destinazione d'uso e dove vi è l'uso promiscuo, come può avvenire, nel caso considerato, per i corridoi e i servizi igienici, la tassa è determinata in base alla tariffa prevista, limitatamente al 50% della superficie dei locali medesimi.

Presentazione. Uno dei coobbligati (ossia uno dei componenti del nucleo familiare o uno tra coloro che usano in comune i locali; per le persone giuridiche necessariamente il rappresentante legale o negoziale) compila l'apposito modulo previsto per il tipo di denuncia (iniziale, di variazione, di cessazione) in distribuzione presso il Servizio Tributi o scaricabile dal sito web www.comune.albisola-superiore.sv.it.

La consegna può essere fatta a mano presso il Protocollo comunale, oppure per via postale (con raccomandata), oppure via fax. L'ufficio deve rilasciare ricevuta.

L'obbligo del pagamento

Si paga solo a seguito di un avviso di pagamento o cartella di pagamento che perverrà alla residenza o ad altro indirizzo indicato dal contribuente sulla denuncia.

Quanto si paga

La tassa è rapportata alla superficie in metri quadrati dei locali e aree e alla categoria tariffaria di appartenenza o assimilabile, sulla base della quantità e qualità media ordinaria di produzione di rifiuti. Nell'avviso di pagamento è indicato l'importo da pagare che è il prodotto di: superficie tassabile (in metri quadrati, con arrotondamento all'unità per eccesso, es. 79,01 mq = 80 mq), categoria tariffaria (es. categoria 01, corrispondente ad abitazioni, box, cantine = 1) e della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale. A questo importo vanno poi aggiunte le addizionali (ECA, MECA e tributo provinciale) in misura del 15% e dedotte le eventuali riduzioni spettanti. La tassa è dovuta ad anno solare.



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



Come si paga

Il pagamento può essere effettuato allo sportello del Concessionario Equitalia S.p.a. Via Cimarosa 47-49 17100 Savona. Orario sportello: dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 13.00, senza ulteriore aggravio oppure in banca o alla posta con spese a carico del contribuente. L'avviso o cartella di pagamento indica le scadenze per effettuare il pagamento.

Esclusioni

Non sono assoggettati alla tassa, a norma dell'art. 62 del D.Lgs. 507/93, i seguenti locali ed aree:

- a. centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili ove non si ha, di regola, presenza umana;
- b. ripostigli, stenditoi, legnaie, cantine, soffitte e simili limitatamente alla parte di tali locali con altezza non superiore a m. 1.50;
- c. le aree comuni del condominio di cui all'art. 1117 del Codice Civile che possono produrre rifiuti agli effetti dell'articolo 62. Resta ferma l'obbligazione di coloro che occupano o detengono parti comuni in via esclusiva;
- d. balconi e terrazze scoperte;
- e. le abitazioni prive di qualsiasi arredo a condizione che lo stato di non utilizzo sia comprovato da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante l'assenza di allacciamento alle reti dei servizi pubblici dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas. Tale dichiarazione non potrà avere valore retroattivo a meno di idonea documentazione che dimostri la data effettiva di chiusura dei contatori.
- f. le unità immobiliari, per le quali è stato regolarmente comunicato tramite DIA (denuncia di inizio attività) a firma di tecnico abilitato all'Ufficio tecnico comunale competente l'inizio dei lavori per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia ovvero per le quali siano in corso opere di manutenzione straordinaria che rendano di fatto inutilizzabile l'unità immobiliare, limitatamente al periodo di esecuzione dei lavori precisando che la fine dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicata anche all'Ufficio Tributi. Potranno essere effettuati controlli sullo stato dei lavori da personale comunale per verificare la veridicità di quanto dichiarato.
- g. edifici o loro parti adibiti a qualsiasi culto nonché i locali strettamente connessi all'attività del culto (cori, cantorie, sacrestie, narteci e simili), nonché scuole pubbliche statali.
- h. i locali e le aree adibite ad uffici e servizi comunali compresi i locali adibiti a servizi degli impianti sportivi comunali.
- i. le superfici (locali o aree) utilizzate per attività sportive per le parti riservate ai soli praticanti; resta salva l'applicazione della tassa per le superfici utilizzate come servizi, spogliatoi, uffici, magazzini, e comunque non direttamente adibite all'attività sportiva.
- j. i locali e le aree di proprietà del Comune condotti od occupati da associazioni senza scopo di lucro (onlus) aventi finalità sociali.



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



- k. I locali relativi a utenze commerciali, produttive, artigianali, inutilizzati a seguito di cessata attività, a condizione che rientrino nelle categorie catastali compatibili con l'attività commerciale, produttiva, artigianale, prive di qualsiasi arredo. Lo stato di non utilizzo dovrà essere comprovato da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante l'assenza di allacciamento alle reti dei servizi pubblici dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas. Tale dichiarazione non potrà avere valore retroattivo a meno di idonea documentazione che dimostri la data effettiva di chiusura dei contatori.

Per eventuali situazioni non contemplate nel precedente comma si utilizzano criteri di analogia.

L'utilizzo discontinuo dei locali o il loro mancato utilizzo non comporta per il contribuente l'esclusione dal pagamento della tassa.

Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto di quella parte di essa ove, per caratteristiche strutturali e per destinazione, si formino, di regola, rifiuti speciali non assimilati a rifiuti urbani, tossici o nocivi, allo smaltimento dei quali sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori stessi in base alle norme vigenti (D.P.R. 915/82).

La non tassabilità delle superfici ove si formano rifiuti speciali, tossici o nocivi viene accertata in esito alle procedure previste dalle norme.

Riduzioni

Ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 507/1993 la tariffa unitaria della tassa è ridotta di un importo pari al 30% nel caso di:

- a. abitazioni con unico occupante ivi residente;
- b. locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionali o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività;

La tariffa unitaria della tassa è ridotta di un importo pari al 15% nel caso di abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l'abitazione di residenza e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio a disposizione in locazione o in comodato, salvo accertamento da parte del Comune;

Le riduzioni di cui ai commi precedenti saranno concesse a domanda degli interessati, debitamente documentata e previo accertamento dell'effettiva sussistenza di tutte le condizioni suddette, e avranno effetto a decorrere dal primo bimestre solare successivo alla data di presentazione della domanda. Il contribuente è obbligato a denunciare entro il 20 gennaio il venir meno delle condizioni dell'applicazione della tariffa ridotta di cui ai precedenti commi. In difetto si provvede al recupero del tributo a decorrere dall'anno successivo a quello di denuncia dell'uso che ha dato luogo alla riduzione tariffaria.

Agevolazioni speciali

1. In applicazione dell'art. 67, comma 1, del D.Lgs. 15/11/1993 n. 507 sono stabilite le seguenti agevolazioni:

riduzione limitatamente alle abitazioni e locali accessori occupati da persone in disagiate condizioni socio-economiche attestate dal Settore Servizi Sociali:

- è condizione essenziale per accedere al contributo, la residenza anagrafica nel Comune di Albisola Superiore;
- la condizione di disagio socio-economico è verificata mediante presentazione dell'attestazione ISEE di cui al d. lgs. 109/98 e s.mm.ii.; nel caso in cui più di un nucleo familiare risulti residente nel medesimo alloggio, saranno valutate nel loro complesso le attestazioni ISEE riferite a tutti i nuclei interessati;
- per l'ammissione al beneficio di cui al presente articolo, l'ISEE non dovrà superare il limite del Minimo Vitale, così come definito annualmente in base al vigente Regolamento per l'accesso ai contributi, servizi, prestazioni erogati dai Servizi Sociali.

2. La riduzione è concessa su domanda dell'interessato da presentarsi annualmente, la quale verrà inoltrata al Settore Servizi Sociali per verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per le riduzioni.



Bandiera Blu



Città di Albisola Superiore



Di norma la riduzione è totale, salvo insufficienza delle risorse di Bilancio o casi particolari. Nel caso in cui le risorse di Bilancio siano insufficienti a coprire tutte le richieste ammissibili costituiscono criterio di priorità:

- numerosità del nucleo familiare complessivamente abitante nell'alloggio interessato dalla TARSU;
- richieste di assistenza economica limitate, nel corso dell'esercizio finanziario, alla richiesta di esenzione dalla TARSU.

3. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono iscritte in Bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione predetta.

Rimborsi

Possono essere decisi d'ufficio o con apposita domanda del contribuente. D'ufficio in caso di: errore, duplicazione, eccedenza rispetto a sentenza della Commissione tributaria annullamento o riforma dell'accertamento riconosciuto illegittimo adottata dal Comune con l'adesione del contribuente (il Comune provvede entro 90 giorni). In ogni altro caso il rimborso è disposto a seguito di domanda del contribuente (il Comune dispone entro 90 giorni).

N.B.: La presente informativa non sostituisce la legge (decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, articoli 58-80) e il Regolamento comunale per l'applicazione della TARSU che, soli, hanno carattere ufficiale e ai quali si rinvia per quanto qui non riportato.

Servizio Tributi

Piazza della Libertà, 19
17011 Albisola Superiore
Piano terreno
Tel. 019 482295 int. 210 - 245 - 253 - Fax 019480511
tributi@comune.albisola-superiore.sv.it

Orario: lunedì, martedì, mercoledì 7.30 - 12.00
giovedì 13.30 - 16.30

Informazioni telefoniche tutti i giorni dalle 8.00 tranne che negli orari di apertura al pubblico sopra indicati.